



PENSIONI

Cambiare le pensioni, dare lavoro ai giovani

E' necessario intervenire in modo strutturale per riformare il sistema pensionistico, dando certezze a tutti i lavoratori e le lavoratrici. La riforma è inoltre necessaria per sbloccare il mercato del lavoro, garantendo il turn-over e offrire occupazione ai giovani che potranno così costruire un loro futuro pensionistico.

Pensioni **dignitose** per i **giovani** e per i **lavoratori** stagionali

Tuteliamo il lavoro stagionale, non (sempre) è una scelta

La riforma deve prevedere elementi correttivi sul funzionamento del sistema contributivo, che permettano anche ai lavoratori che hanno una vita lavorativa discontinua legata alla stagionalità e con retribuzioni basse, di avere la garanzia di una pensione dignitosa.

Flessibilità nell'**accesso** al **pensionamento**

*Deve essere una scelta possibile per tutti i lavoratori
da non pagare per il resto della vita.*

Deve essere previsto un sistema di accesso flessibile alla pensione, a partire dall'età minima di 62 anni, oppure prevedere la possibilità di combinare età e contributi, per rispondere alle esigenze di vita delle persone e ai cambiamenti del mondo del lavoro. Occorre inoltre prevedere la pensione anticipata con 41 anni di contributi per tutti i lavoratori e le lavoratrici che non comporti una penalizzazione economica.



Riconoscere la diversità dei lavori gravosi/pesanti

Un lavoro duro deve durare di meno

I lavori non sono tutti uguali: il lavoro all'aperto, nei campi, nelle serre con la continua esposizione al caldo al freddo alla pioggia, va tutelato.

Il nostro obiettivo è facilitare l'uscita dei lavoratori con fascia di età elevata, che hanno trascorso molti anni in condizione di lavoro difficili svolgendo mansioni particolarmente gravose. La normativa attuale sui lavori usuranti esclude interi settori e tipologie di lavoro come l'agricoltura.

Tutelare le pensioni in essere

*La rivalutazione non è un privilegio
ma la necessità di adeguamento delle pensioni al potere di acquisto*

Occorre prevedere meccanismi adeguati a salvaguardare il valore delle pensioni e ritornare alla normativa sulla rivalutazione annuale in vigore prima del blocco introdotto dalla legge Monti-Fornero.

